

# Una studentessa positiva al Volta di Castello la preside: «All'oscuro della sua quarantena»

La dirigente Raffaella Fumi: è venuta a scuola il 14 e il 15 settembre ma noi non sapevamo che era in isolamento. Ieri tamponi per 21

Simona Segalini  
simona.segalini@liberta.it

## CASTELSANGIOVANNI

● Una studentessa del liceo scientifico "Volta" di Castelsangiovanni positiva al tampone di Covid-19. È il nono caso piacentino d'ambito scolastico. Ieri l'Ausl ha invitato a sottoporsi al tampone 17 compagni di classe della ragazza, tre docenti e un collaboratore scolastico. Ventuno persone in tutto, i cui esiti d'indagine indicheranno la strada per eventuali misure di quarantena. Sia l'Ausl che la scuola, diretta dalla preside Raffaella Fumi, hanno confermato l'accaduto.

E la vicenda ha messo in luce, come peraltro era già accaduto nei giorni scorsi, un nervo scoperto del sistema: a scuola nessuno sarebbe stato al corrente del fatto che la ragazza doveva trovarsi in isolamento, essendo rientrata dall'estero. Benchè sottoposta con la famiglia alla misura restrittiva, la studentessa ha comunque frequentato la scuola i primi due giorni di inizio d'anno.

Con toni misurati la preside, Raf-

faella Fumi, ha invitato ieri e lo rifarà oggi la sua comunità scolastica a non farsi travolgere dagli allarmismi. «Fare il tampone - ha detto la preside - è una misura precauzionale più che opportuna, e i mesi a venire potrebbero assistere al ripetersi di simili eventualità. Ciò che invece vorrei sottolineare - ancora le parole della dirigente - è il fatto che è mancato, e continua a mancare, un anello nella catena di comunicazione. Capisco la privacy, ma noi non sapevamo affatto che la studentessa doveva trovarsi in isolamento. L'abbiamo avuta a scuola i primi tre giorni dell'anno, tre ore al giorno senza intervallo, quindi contatti al minimo, poi è stata assente. Di fronte al fatto che non risultava neppure collegata online alle lezioni in dad

# 17

**Sono gli studenti in aula i primi due giorni con la compagna poi positiva. Il resto era a casa in dad**

(la classe della ragazza, come tutte le altre del Volta, frequenta in parte a scuola in presenza, in parte da remoto, ndr.) abbiamo chiamato a casa e abbiamo appreso che aveva avuto un esito positivo di tampone. A quel punto siamo stati noi ad avvisare l'Ausl. Ma, ripeto, lo siamo venuti a scoprire per caso». E ieri l'Ausl, attorno alle 15, ha diramato una breve nota sulla vicenda. Per dire che "nel tarda serata di martedì 29 settembre, il Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda Usl di Piacenza è venuto a conoscenza che una studentessa rientrata dall'estero e dunque in isolamento ha presentato positività al tampone per covid-19".

Il Servizio di Igiene pubblica ha immediatamente avviato l'indagine epidemiologica per ricostruire i contatti stretti della giovane ed "è venuto a conoscenza che la stessa, pur essendo in isolamento, aveva invece frequentato alcune lezioni presso il liceo Volta di Castelsangiovanni nelle giornate del 14 e 15 settembre", così la stessa nota dell'azienda sanitaria. Per proseguire scrivendo che "essendo già trascorsi 14 giorni dalla data dell'eventuale

trasmissione l'Igiene Pubblica, prima di disporre quarantena, ha convocato i compagni di classe e gli insegnanti presenti in classe nelle stesse date per effettuare il tampone".

I test sono stati effettuati già nel pomeriggio di ieri ed "eventuali provvedimenti di quarantena saranno adottati una volta cono-

sciuto l'esito dei tamponi", conclude l'Ausl nella nota. Finora, per gli otto casi rilevati in alcune scuole piacentine, sono finite in isolamento 179 persone, tra studenti, docenti e personale ausiliario. Ad eccezione dell'Istituto Romagnosi, sono state sempre applicate le misure più restrittive. Non lo stesso è accaduto

to all'istituto diretto da Cristina Capra, dove per 9 docenti, subito dopo il tampone negativo, è stato consentito di ritornare da subito in aula, lunedì scorso. Una quarantena light, prevista dall'ultima circolare regionale, che non escluderà comunque la previsione per i professori di un secondo tampone di controllo.

## DOMANI ALLE ORE 21 ALLA SALA ASTROFILI

### Il giornalista e inviato di guerra Fracassi presenta il libro-denuncia sulla pandemia

## PIACENZA

● Domani alle 21 alla Sala Astrofili in via Corneliana 82 a Piacenza il reporter ed esperto di geopolitica Franco Fracassi presenterà il suo nuovo libro inchiesta sul Covid 19 "Protocollo contagio. Come e perché avrebbero potuto proteggerci dalla pandemia e non l'hanno fatto".

Giornalista ed inviato di guerra, regista, fotografo, docente, Fracassi esce con il suo ultimo lavoro frutto di approfondite ricerche su fonti politiche ufficiali e su autorevoli fonti scientifiche e giornalistiche, ma anche sintesi di molte testimonianze autorevoli, in cui esordisce che "l'arrivo del coronavirus è stato uno degli eventi più annunciati del secolo". «Sono diciotto anni che alcuni dei



Il giornalista Franco Fracassi

migliori scienziati del pianeta studiano come affrontarlo, contenerlo e sconfiggerlo - riferisce -. Da alcuni anni a questa parte, prestigiosi ricercatori, l'Organizzazione mondiale

della sanità, servizi segreti, hanno prodotto documenti che annunciano l'arrivo del Covid. Sulla base di queste informazioni, governi e istituzioni internazionali hanno messo in campo vere e proprie esercitazioni e simulazioni di ciò che sarebbe potuto succedere se fosse accaduta una pandemia da coronavirus. Eppure, di tutto questo non è stato raccontato nulla e nessuno si è organizzato per contrastare il virus efficacemente. Così, quando il Covid è apparso davvero nessuno è stato in grado di proteggerci. "Protocollo contagio" cerca di dare un senso a tutto questo, cerca di raccontare la decennale lotta contro il coronavirus, i personaggi che ne sono stati protagonisti, le istituzioni che ne sono state coinvolte». Nel volume Fracassi cita tra le sue fonti anche Libertà che nell'ultima settimana di dicembre 2019 aveva evidenziato un "anomalo numero di polmoniti", circa quaranta. L'incontro con l'autore sarà moderato dalla podenzanese Mara Rai. **NP**